

FRODE INFORMATICA DA 25 MILA EURO, DENUNCIATO CAMPANO

15 Febbraio 2020

PESCARA – La Squadra Mobile della Questura di Pescara ha denunciato un 25enne originario di Napoli, per il reato di frode informatica.

L'uomo è accusato di aver fraudolentemente carpito dati ed informazioni inerenti una donna residente nel pescarese, riuscendo in tal modo ad operare, online, sul conto corrente di quest'ultima, disponendo un bonifico in suo favore di 25mila euro.

Dopo essersi accorta dell'accaduto la donna si è rivolta alla Polizia, denunciando i fatti, dopo aver anche cercato di annullare l'operazione.

I poliziotti hanno subito intuito che la malcapitata era stata vittima dello "sim swapping", un attacco informatico che fa sì che i malfattori riescano ad impossessarsi del numero telefonico dell'ignara vittima, così da poter violare determinate tipologie di servizi online che si avvalgono del numero telefonico associato alla sim.

Gli agenti della Squadra Mobile sono così riusciti a risalire al conto beneficiario della somma sottratta alla denunciante, intestato al 25enne, ed aperto, pochi giorni prima dell'illecita operazione, presso una banca di Milano.

La procura del Tribunale dell'Aquila, competente per i reati informatici, ha poi interessato i colleghi della procura di Milano, che hanno chiesto ed ottenuto dal gip del capoluogo meneghino l'emissione di un decreto di sequestro preventivo della somma accreditata fraudolentemente sul conto corrente che veniva immediatamente eseguito dalla Squadra Mobile di Milano, impedendo così qualsiasi ulteriore movimentazione del denaro della vittima della frode. Successivamente l'autorità giudiziaria ha disposto il dissequestro dei 25mila euro e la restituzione in favore della donna, che è potuta rientrare in possesso della somma sottrattale.